



Bracciano, il Sindaco Tondinelli sui servizi scolastici: «Al via ai rimborsi di mensa e trasporto che si sono fermati a causa dell'emergenza Covid 19. Per la scuola programmino il rientro»•

Descrizione

Il Comune di Bracciano rimborserà la refezione scolastica e il trasporto scolastico che si sono interrotti a causa dell'emergenza coronavirus.

A darne notizia il Sindaco Armando Tondinelli che dall'inizio dell'emergenza si sta occupando principalmente di non pesare sulle spalle delle famiglie di Bracciano che si sono ritrovate a fare i conti con la pandemia e con una crisi economica senza precedenti: «Sono centinaia le famiglie che hanno ricorso alla mensa e al trasporto scolastico» dice il Sindaco «ed è importante prevedere il rimborso a seconda delle tipologie e modalità previste. Stiamo inoltre, già da diverso tempo, programmando la sanificazione dei plessi scolastici, la sistemazione di alcuni giardini delle scuole per accogliere al meglio gli studenti della nostra città. La scuola mette le ali della cultura ai nostri ragazzi ed è per questo che come Amministrazione vogliamo fornire tutti gli strumenti possibili per sostenerli e accoglierli»•.

Tutte le informazioni riguardo il rimborso per gli utenti che hanno effettuato il pagamento dei servizi scolastici nel corso dell'anno scolastico 2019/20 sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Bracciano.

Si fa inoltre presente che per coloro che hanno effettuato le ricariche on line per un importo superiore ai pasti effettivamente consumati (fino alla data del 4 marzo 2020), il relativo credito sarà riportato come anticipo per il pagamento dello stesso servizio per l'anno scolastico 2020/21.

Invece per i bambini iscritti alle classi quinte della scuola primaria, verrà effettuato un rimborso per il credito residuo.

Riguardo il trasporto scolastico, per gli utenti del servizio di trasporto scolastico che hanno effettuato il pagamento del secondo trimestre (scadenza 31.03.2020) verrà

effettuato il rimborso per un importo pari ad un mese per il servizio non usufruito.

L'agone 2024